

Su proposta della Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Vista la nota del 09/01/2015 con la quale il dipendente Dott. Rosario Nobile nato il 26/01/1954 – *dirigente medico* - in servizio presso l'U.O.C. di Nefrologia e Dialisi dell'Azienda, rassegna le proprie dimissioni volontarie dal rapporto di lavoro con decorrenza dal 01/02/2016, nonché chiede l'espletamento dei necessari adempimenti per la corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza;

Visto l'art. 39 del C.C.N.L. comparto Sanità area dirigenza medica e veterinaria – parte normativa 1994-1997 - sottoscritto in data 05/12/1996, che fissa come segue i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro:

- 8 mesi, per i dirigenti con anzianità di servizio fino a 2 anni;
- ulteriori 15 giorni, per ogni anno successivo di anzianità, con il limite massimo di 4 mesi di preavviso;
- riduzione a 3 mesi del termine di preavviso, nel caso di dimissioni del Dirigente.

Considerato che le dimissioni del dipendente sono state presentate entro i termini prescritti;

Che, come richiesto dal Dott. Rosario Nobile, occorre esperire le procedure per la liquidazione del trattamento di quiescenza e del trattamento di fine servizio;

Preso atto che alla data del 31/01/2016, ultimo giorno di servizio, il dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 42 e mesi 7, come risulta dall'allegato prospetto "*servizio utile ai fini del diritto*";

Visto il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, nel testo coordinato ed integrato dalla legge di conversione n. 214 del 22/12/2011, recante "*disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", che, nel ridisciplinare il sistema di accesso al trattamento di quiescenza, all'art. 24, comma 10, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2012 la pensione anticipata si consegue esclusivamente a condizioni che risulti maturata un'anzianità contributiva di 42 anni e 1 mese per gli uomini e 41 anni e 1 mese per le donne, requisiti contributivi aumentati di un ulteriore mese per l'anno 2013 e di un ulteriore mese a decorrere dal 2014;

Visto il successivo comma 12 del citato art. 24 del D.L. 201/2011 che dispone altresì che a tutti i requisiti anagrafici previsti dal presente decreto per l'accesso attraverso le diverse modalità ivi stabilite trovano applicazione gli adeguamenti della speranza di vita di cui all'art. 12 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i.;

Viste, altresì, le circolari Inpdap n. 7 del 13/05/2008, n. 18 del 08/10/2010, n. 27 del 21/07/2011 e n. 37 del 14 marzo 2012, recanti disposizioni operative sull'applicazione delle recenti disposizioni normative in materia previdenziale, nonché la circolare n. 2 del 08 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni";

Preso atto, pertanto, che dalla lettura sistematica delle norme e delle circolari operative sopra citate il requisito contributivo per l'accesso alla pensione anticipata, nell'anno 2015, è fissato, per il personale maschile, in anni 42 e mesi 6 ed in 42 anni e 10 mesi a decorrere dal 01/01/2016;

Accertato che l'iscritto ha maturato nel mese di dicembre 2015 il prescritto requisito contributivo per l'accesso alla pensione anticipata;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane ;

Sulla base del presente schema di deliberazione predisposto dalla Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

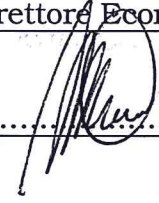
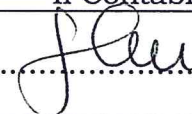
Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, per quanto di propria competenza;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario, per quanto di propria competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, con decorrenza 01/02/2016, del dipendente Dott. Rosario Nobile nato il 26/01/1954 – *dirigente medico*;
- Dichiarare vacante in dotazione organica il posto occupato dal dipendente dal 01/02/2016;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Data_____		Esercizio_____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
			

A. S. P. DI RAGUSA
RESPONSABILE U.O. SEMPlice
STATO GIURIDICO DEL PERSONALE
Dott.ssa Maria Schinina